

MI SENTO UNA BETULLA IN PIENA ESTATE INSIEME A TE

RE- DO  
dammi un bacio in bocca  
FA SIb  
e stiamo zitti per un pò  
RE- DO FA SIb  
che tanto i verbi non servono

accenditi una sigaretta  
poi portami dietro quel muro  
che mi scappa da un ora e la tengo per te

annodami bene le mani, strusciami ancora, ribalta i miei piani  
RE- DO SIb LA  
fammi sembrare un frescone che muore d'amore ed pazzo di te

SIb DO  
non sarò mai stato genuino  
LA RE-  
ma sono buono e mi piace bere tanto vino  
DO LA  
e parlerò stavolta anche con te

RE- SIb FA  
che mi hai già dato tutto il necessario per prenderti la mano  
LA  
per farti una canzone e un altro amaro e pure  
bella, ma proprio tutta bella, dal malleolo alla forcella  
mi sento una betulla in piena estate insieme a te

RE- SIb FA LA  
pereppè

fammi tremare le labbra ancora  
e fammele mordere ancora da questa paura

facciamo che si è fatto tardi  
e poi domani hai lezione  
“riportami a casa che è pronta la mia colazione”

ripassa le mani sui fianchi, come dai sogni, dai loschi takashi  
e ricorda Firenze può darti qualcosa di più di una chiara e bisbetica luna

non sarò mai stato genuino  
ma sono buono e mi piace bere tanto vino  
e parlerò stavolta anche con te

che mi ha già dato tutto il necessario per prenderti la mano  
per farti una canzone e un altro amaro e pure  
bella, ma proprio tutta bella, dal malleolo alla forcella  
mi sento una betulla in piena estate insieme a te

e chiara è anche luna che riflette qui per te

ma come fai, e come farò, come faranno a dirci no  
e sarà proprio lestezza cosa

una fuga a firenze che male ti fa  
o forse sei solo un po' pazzo  
o perché bruci ancora dall'altra  
leggiamo un bel libro che forse ci passa

ti piace bere il vino, e quella musica al mattino  
ti piacciono

firenze  
presto presto  
qualcosa in più